

## Scheda XVIII

### PALIZZATA MONTATA COME APPENDICE ESTERNA (A SBALZO) DELLA PERGOLA

Amalfi	'a rumanèllë [a ruma'nellə] (1) / 'o šcannillë [o ſkan'nill(ə)] / 'o šcanniéllë [o ſkan'njell(ə)]
Pogerola (Amalfi)	'a rumanèllë [a ruma'nellə] / 'o šcannillë [o ſkan'nill(ə)] (2)
Pastena (Amalfi)	'a rumanèllë [a ruma'nellə] / 'o šcannillë [o ſkan'nill(ə)]
Lone (Amalfi)	'a rumanèllë [a ruma'nellə]
Atrani	'o šcannillë [o ſkan'nill(ə)]
Scala	'o šcanniéllë [o ſkan'njell(ə)]
Ravello	'o šcanniéllë [o ſkan'njell(ə)]
Minori	'o šcanniéllë [o ſkan'njell(ə)] <sup>36</sup>
Maiori	'o šcanniéllë [o ſkan'njell(ə)]
Tramonti (loc. Paterno Sant'Elia)	'o šcanniéllë [o ſkan'njell(ə)]
Cetara	'o šcanniéllë [o ſkan'njell(ə)]
Albori (Vietri s. m.)	'u šcanniéllë [u ſkan'njell(ə)] (2)

*Descrizione:* incrocio sporgente di pali di castagno disposti in obliquo, di cui quelli superiori si dipartono dalle travi orizzontali poggianti sui montanti verticali del lato esterno del pergolato, **cavàllë 'i / 'e póntë [ka'vallə i / e 'pɔndə]**, intersecandosi con quelli inferiori, conficcati nel terreno ugualmente in obliquo, **a ppiérë allirtë [a p'pjərə al'liɾtə]**, con i quali costituiscono un'appendice esterna del pergolato, che sembra riflettere la forma di un panchetto, di uno scanno, denominata mediante varie forme geosinonimiche e usata nelle aree rurali della Costiera Amalfitana per far ramificare e proteggere dal vento e, in genere, dalle intemperie limoni e viti.

*Nota:* Occorre precisare che la voce **rumanèllë [ruma'nellə]** ad Albori (Vietri sul Mare), come anche a Maiori, non si identifica con **šcanniéllë [ſkan'njell(ə)]**, bensì è interpretata, con la definizione di **rumanèlla pónta**

**póntë [ruma'nella 'ponda 'pondə]**, come modalità di collocazione delle viti, che estendono le proprie ramificazioni in corrispondenza delle cime delle pertiche orizzontali che corrono longitudinalmente dalla macèra al confine esterno del terrazzamento, fuoriuscendo dal perimetro del pergolato, spesso tra una pianta di limone e l'altra, e con denominazione, nel lessico rurale albarese, di **canapinë pónta póntë / 'mpóntë [u kana'pinə 'ponda 'pondə / m'bondə]**, nonché in quello maiorese di **canapichë [kana'pikə]** (etimologia: probabile diminutivo di *cànapo* 'grossa fune di canapa', dal latino tardo *ca(n)nāpus* 'canapa', variante di *cannābus*, ma anche probabile richiamo [metaforico] al volatile denominato *canapino* per la particolare posizione delle viti a volo d'uccello, essendo collocate alla punta delle pertiche sporgenti del pergolato in corrispondenza del confine esterno a strapiombo del terrazzamento [Devoto 1985: 63; Devoto-Oli 1967: 430]) (fras. **Mèttë 'i bbìtë a ccanapinë ['mètt i b'bitə a kkana'pinə]** 'mettere le viti a canapino' [Albori]). Analogamente sul versante interno del terrazzamento trovano sovente ubicazione, sul limite del corridoio di transito che separa il pergolato dalla macèra, montanti verticali di altezza pari a quattro metri, in cima ai quali si collocano le viti, che si espandono ramificandosi tra una pertica e l'altra al di sopra dei rami degli alberi di limone; questo sistema prende il nome di **šparafuóchë [špara'fwokə]** (etimologia: probabilmente dall'espandersi delle viti al pari del modo in cui si diffonde il fuoco d'artificio o di armi da fuoco) (fras. **Mèttë 'i bbìtë a šparafuóchë ['mètt i b'bitə a špara'fwokə]** 'mettere le viti a sparafuoco' [Albori]).

*Etimologia:*

(1) **rumanèllë [ruma'nellə]**<sup>37</sup>: diminutivo di *rumána / romána*, voci rilevate rispettivamente nei punti d'inchiesta 731 (Teggiano [SA]) e 740 (Ominiano [SA]) dell' AIS col significato di 'cornicione', cui è assimilabile per forma la palizzata esterna del pergolato, essendo tale struttura in funzione di vera e propria cornice della pergola;

(2) **šcannièllë [škan'njell(ə)] / šcannillë [škan'nill(ə)]**<sup>38</sup>: diminutivo di *scanno* (D'Ascoli 1979: 538) per aggiunta del suffisso *-iellë* con dittongo metafonetico *-ié-* nella forma **šcannièllë [škan'njell(ə)]**, riscontrata a Scala, Minori, Cetara e Albori, ma monottongato in *-i-* nella variante **šcannillë [škan'nill(ə)]**, rilevata ad Amalfi, Pogerola, Pastena e Lone.



*Nella foto  
si visualizza  
la struttura lignea  
denominata  
ščannièllë /  
ščannillë o  
rumanèllë.*



*Nella foto  
si evidenzia  
la struttura lignea  
che assume il nome  
di rumanèlla pónta  
póntë o canapichë  
/ canapinë pónta  
póntë / 'mpóntë.*

## Scheda XVIII

### PALIZZATA MONTATA COME APPENDICE ESTERNA (A SBALZO) DELLA PERGOLA

Conca de' Marini	'a rumanèllë [a ruma'nellə] (1)
Furore	'o šcannièllë [o ſkan'njell(ə)] (2)
Agerola (loc. San Lazzaro)	'a romanèllë [a rɔma'nellə]
Praiano	termine disusato
Sant'Agnello (Sorrento)	sëpàlë [sə'palə] (3)
Massa Lubrense	sëpàlë [sə'palə]

*Descrizione:* incrocio sporgente di pali di castagno collocati in senso obliquo, di cui quelli superiori si dipartono dalle pertiche orizzontali che si appoggiano sui montanti verticali del versante esterno del pergolato, intersecandosi con quelli inferiori, conficcati nel terreno ugualmente in obliquo, con i quali compongono un'appendice esterna del pergolato, che pare rispecchiare la forma di un panchetto, di uno scanno, al fine di far ramificare e proteggere dal vento e, in generale, dalle intemperie limoni e viti. La terminologia dialettale specifica, con cui, attraverso la geosinonimia, si fa riferimento, in Costiera Amalfitana, a tale appendice della pergola, risulta, invece, sconosciuta in Area Sorrentina, poiché nelle zone rurali di codesto territorio si ignora del tutto l'utilizzo della suddetta struttura di supporto, sostituita da un impianto ligneo adoperato come dispositivo di protezione delle piante presenti nei pergolati dei giardini della Penisola Sorrentina.

*Etimologia:*

**(1) rumanèllë [ruma'nellə] / romanèllë [rɔma'nellə]**<sup>19</sup>: voci diminutivali rispettivamente di *rumána* e *romána*, forme riscontrate rispettivamente nei punti d'inchiesta 731 (Teggiano [SA]) e 740 (Omignano [SA]) dell'AIS nell'accezione di 'cornicione', cui è associabile per forma la palizzata esterna del pergolato, poiché tale struttura lignea di supporto costituisce una sorta di cornice della pergola. Sotto il profilo fono-morfologico, si rileva l'innalzamento timbrico di *-o-* protonica nell'esito **rumanèllë [ruma'nellə]**, che è invece assente nella variante **romanèllë [rɔma'nellə]**;

Lo *šcannièllë/šcannillë*  
o *rumanèllë* in  
Costiera Amalfitana.



(2) **šcannièllë** [ʃkan'njell(ə)]: forma diminutivale di *scanno* (D'Ascoli 1979: 538) per effetto dell'aggiunta del suffisso *-ièllë*, caratterizzato da dittongo metafonetico *-ié-*;

(3) **səpələ** [sə'palə]: voce dialettale, che si rifà a *səpa* 'siepe' (D'Ascoli 1993: 689); assume in Penisola Sorrentina il significato di 'barriera frangivento', struttura lignea che ripara le piante dalle avversità atmosferiche.



La struttura  
ligna frangivento  
denominata  
*sèpàlè* in Penisola  
Sorrentina.

## Scheda XVIII

### **PALIZZATA MONTATA COME APPENDICE ESTERNA (A SBALZO) DELLA PERGOLA**

Capri	assenza di corrispondenze lessicali
Anacapri	assenza di corrispondenze lessicali

*Nota:*

questo genere di palizzata risulta assente sull'isola di Capri; infatti è esclusivamente presente come elemento accessorio dei pergolati in Costiera Amalfitana: conseguentemente i locutori dialettofoni intervistati tanto a Capri quanto ad Anacapri ne ignorano completamente l'esistenza, non essendo componente propria del tipo di pergola presente sull'isola.